POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Politiche e piani per l’agricoltura urbana e periurbana. Finalità e strumenti di attuazione

Original
Politiche e piani per l’agricoltura urbana e periurbana. Finalità e strumenti di attuazione / Cassatella, C.; Gottero, E.. - In: URBANISTICA INFORMAZIONI. - ISSN 0392-5005. - ELETTRONICO. - 306 s.i.:Sessione speciale 02(2022), pp. 765-766.

Availability:
This version is available at: 11583/2981014 since: 2023-08-09T15:15:56Z

Publisher:
INU Edizioni

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

27 April 2024

urbanistica INFORMAZIONI

XIII Giornata internazionale di studi Inu
Oltre il futuro: emergenze, rischi, sfide, transizioni, opportunità

13th Inu international study day
Beyond the future: emergencies, risks, challenges, transitions, and opportunities

a cura di/edited by Francesco Domenico Moccia, Marichela Sepe

■ SESSIONI ■ Città **post-pandemia** ■ Rischi ■ Sostenibilità ■ Recovery plans ■ Flessibilità ■ Tra **fragilità** sociali e ambientali ■ Infrastrutture miste: **verdi**, blu, grigie ■ Il capitale **naturale** ■ **Rigenerazione** e spazi pubblici ■ **Ricostruzioni** post-catastrofe ■ **Accessibilità** a 360° ■ Beni culturali ■ Turismo ■ Nuove tecnologie per il territorio ■ **Ecopoli** ed ecoregioni ■ Insegnare l'**urbanistica** ■ SESSIONI SPECIALI ■ "Marginalità" ■ Urbanistica e cibo ■ Le **comunità energetiche** rinnovabili ■ Reinventing **cities** ■ Creative **diversity** for our common futures ■ Strategie temporanee post-disastro nei **territori fragili** ■ **TAVOLE ROTONDE** ■ Puc e PNRR ■ Co-Valorizzazione del patrimonio culturale per lo **sviluppo inclusivo sostenibile** ■ Laboratorio **INU Giovani** ■

306 s.i.
Rivista bimestrale
Anno L
Novembre-Dicembre
2022
ISSN n. 0392-5005
Edizione digitale

50 anni 1972-2022

INU Edizioni

In caso di mancato recapito rinviare a ufficio posta Roma – Romanina per la restituzione al mittente previo addebito.
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 1 – DCB – Roma

INU
Edizioni

Rivista bimestrale urbanistica e ambientale dell'Istituto Nazionale Urbanistica
Fondata da Edoardo Salzano

Direttrice scientifica
Carolina Giaimo

Vicedirettore
Vittorio Salmoni

Redazione nazionale
Francesca Calace, Emanuela Coppola, Carmen Giannino, Elena Marchigiani, Franco Marini, Stefano Salata, Sandra Vecchietti, Ignazio Vinci

Segreteria di redazione
Valeria Vitulano

Progetto grafico
Luisa Montobbio (DIST/PoliTo)

Impaginazione
Viviana Martorana, Tipografia Giannini

Coordinamento generale
Carolina Giaimo, Valeria Vitulano

Immagine in IV di copertina
Gosia Turzeniecka, *Dana*

306 special issue
XIII Giornata internazionale di studi Inu
a cura di Francesco Domenico Moccia, Marichela Sepe

Anno L
Novembre-Dicembre 2022
Edizione digitale

Comitato scientifico e Consiglio direttivo nazionale INU
Andrea Arcidiacono, Marisa Fantin, Paolo Galuzzi, Carlo Gasparrini, Carolina Giaimo, Carmen Giannino, Giancarlo Mastrovito, Luigi Pingitore, Marichela Sepe, Comune di Ancona, Regione Emilia-Romagna, Regione Piemonte
Componente dei Presidenti di Sezione e secondi rappresentanti: Francesco Alberti (Toscana 2° rap.), Carlo Alberto Barbieri (Piemonte e Valle d'Aosta), Alessandro Bruni (Umbria), Domenico Cecchini (Lazio), Claudio Centanni (Marche), Camilla Cerrina Feroni (Toscana), Marco Engel (Lombardia), Sandro Fabbro (Friuli Venezia Giulia), Isidoro Fasolino (Campania 2° rap.), Gianfranco Fiora (Piemonte e Valle d'Aosta 2° rap.), Laura Fregolent (Veneto), Luca Imberti (Lombardia 2° rap.), Francesco Licheri (Sardegna), Giampiero Lombardini (Liguria), Roberto Mascarucci (Abruzzo e Molise), Francesco Domenico Moccia (Campania), Domenico Passarelli (Calabria), Pierluigi Properzi (Abruzzo e Molise 2° rap), Francesco Rotondo (Puglia), Francesco Scorza (Basilicata), Michele Stramandinoli (Alto Adige), Michele Talia (Lazio 2° rap.), Simona Tondelli (Emilia-Romagna 2° rap.), Anna Viganò (Trentino), Giuseppe Trombino (Sicilia), Sandra Vecchietti (Emilia-Romagna).

Componenti regionali del comitato scientifico
Abruzzo e Molise: Donato Di Ludovico (coord.), donato.diludovico@gmail.com
Alto Adige: Pierguido Morello (coord.)
Basilicata: Piergiuseppe Pontrandolfi (coord.), piergiuseppe.pontrandolfi@gmail.com
Calabria: Giuseppe Caridi (coord.), giuseppe.caridi@alice.it
Campania: Giuseppe Guida (coord.), Arena A., Berruti G., Gerundo C., Grimaldi M., Somma M.
Emilia-Romagna: Simona Tondelli (coord.), simona.tondelli@unibo.it
Fiuli Venezia Giulia: Sandro Fabbro
Lazio: Chiara Ravagnan (coord.), chiara.ravagnan@uniroma1.it, Poli I., Rossi F.
Liguria: Franca Balletti (coord.), francaballetti@libero.it
Lombardia: Iginio Rossi (coord.), iginio.rossi@inu.it
Marche: Roberta Angelini (coord.), robyarch@hotmail.com, Vitali G.
Piemonte: Silvia Saccomani (coord.) silvia.saccomani@formerfaculty.polito.it, La Riccia L.
Puglia: Giuseppe Milano e Giovanna Mangialardi (coord.), ingegneregiuseppemilano@gmail.com, giovanna.mangialardi@poliba.it, Maiorano F., Mancarella J., Paparusso O., Spadafina G.
Sardegna: Roberto Barracu (coord.)
Sicilia: Giuseppe Trombino (coord.)
Toscana: Leonardo Rignanese (coord.), leonardo.rignanese@poliba.it, Alberti F., Nespolo L.
Trentino: Giovanna Ulrici
Umbria: Beniamino Murgante (coord.), murgante@gmail.com
Veneto: Matteo Basso (coord.), mbasso@iuav.it

USPI Unione Stampa Periodica Italiana
Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Registrazione presso il Tribunale della stampa di Roma, n.122/1997

Editore
INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma n. 3563/1995;
Roc n. 3915/2001;
Iscr. Cciaa di Roma n. 814190.
Direttore responsabile: Francesco Sbetti

Consiglio di amministrazione di INU Edizioni
F. Sbetti (presidente),
G. Cristoforetti (consigliere),
D. Di Ludovico (consigliere),
D. Passarelli (consigliere),
L. Pogliani (consigliera),
S. Vecchietti (consigliera).

Servizio abbonamenti
Monica Belli
Email: inued@inuedizioni.it

Redazione, amministrazione e pubblicità
Inu Edizioni srl
Via Castro Dei Volsci 14 - 00179 Roma
Tel. 06 68134341 / 335-5487645
http://www.inuedizioni.com

urbanistica
INFORMAZIONI
306 s.i.
Anno L
Novembre-Dicembre
2022

PRESENTAZIONE

17 **Se la ricerca può esorcizzare la paura del futuro**
Michele Talia

INTRODUZIONE

19 **Oltre il futuro: emergenze, rischi, sfide, transizioni, opportunità | Beyond the future: emergencies, risks, challenges, transitions, and opportunities**
Francesco Domenico Moccia, Marichela Sepe

SESSIONE 1

CITTÀ POST-PANDEMIA: NUOVI SOGGETTI, GESTIONE, OPPORTUNITÀ, FUTURI DEGLI SPAZI CONTEMPORANEI

Discussant: Francesco Lo Piccolo, Vincenzo Todaro
Coordinatrice: Anna Savarese

21 **The question of proximity. Demographic aging places the 15-minutes-city theory under stress**
Efstathios Boukouras

Post-pandemic considerations on actions and re-actions, new resilient strategies
Maria Lodovica Delendi

Leggere la fragilità territoriale: riflessioni e strategie per i luoghi sottoposti ad aggressione antropica
Giulia Luciani, Elena Paudice

Abitare i tetti: la 'densificazione verticale' come soluzione multipotenziale per la città post-Covid
Luca Marchi

Le politiche abitative come strumento di contrasto alle disuguaglianze nella città e nella società post-pandemia
Margherita Meta

Cinema post-pandemia: nuovi soggetti, gestione, opportunità e futuro degli spazi cinematografici nelle città
Maria Rita Schirru

La metropoli occidentale nel ciclo Postpandemico. Lo spazio pubblico per la rigenerazione urbana
Carlo Valorani

Strategie e politiche per nuovi modelli abitativi. Il caso di Matera
Ida Giulia Presta

SESSIONE 2

RISCHI: RESILIENZE, ADATTAMENTI, SFIDE CLIMATICHE E SOLUZIONI GREEN

Discussant: Andrea Arcidiacono, Simona Tondelli
Coordinatori: Antonio Acierno, Carlo Gerundo

43 **La desigillazione del suolo nelle azioni partecipate di resilienza urbana: il caso "Green in Parma"**
Barbara Caselli, Marianna Ceci, Ilaria De Noia, Giovanni Tedeschi, Michele Zazzi

Il Progetto Life+ A_GreeNet per l'ambiente e la salute: ostacoli e opportunità per la pianificazione locale e di scala vasta del Medio Adriatico
Rosalba D'Onofrio, Timothy D. Brownlee, Chiara Camaioni, Giorgio Caprari, Elio Trusiani

Verifica e implementazione di processi di data exchange per la transizione climate proof degli spazi aperti urbani in risposta alle ondate di calore
Eduardo Bassolino

La sfida della compatibilità ambientale: piani, strategie e strumenti per attuare la sostenibilità e la resilienza in Città metropolitana di Torino
Federica Bonavero, Claudia Cassatella, Luciana D'Errico

Decision support system e cambiamenti climatici
Paola Cannavò, Pierfrancesco Celani, Antonella Pelaggi, Massimo Zupi

Le Natural-based solutions per aumentare la resilienza degli ecosistemi urbani
Clelia Cirillo, Marina Russo, Barbara Bertoli

La sostenibilità della densificazione urbana: una proposta di metodo
Elisa Conticelli, Simona Tondelli, Matilde Scanferla

Progettare la transizione territoriale dentro contesti urbano montani: il caso di Bardonecchia in alta valle di Susa
Federica Corrado, Erwin Durbiano

Brownfield e aree Sin: sistemi IoT al servizio dei processi di riqualificazione
Lucie Di Capua

Utopie irresponsabili: le nuove città nel mondo
Andrea Di Cinzio, Stefania Gruosso

Between green areas and built-up space: climatic adaptation strategies through the Aniene river corridor
Tullia Valeria Di Giacomo

Perturbato, mutevole, operante. Un progetto di riequilibrio dinamico del paesaggio a rischio della diga di Monte Cotugno
Bruna Di Palma, Giuliano Ciao, Marianna Sergio

Le radici del rischio e i cambiamenti climatici. Le aree urbane costiere come campo di sperimentazione
Giovanna Ferramosca

Assessing cooling capacity of Urban green infrastructure (Ugi) in the city of Bologna through the lens of distributional justice
Claudia de Luca, Denise Morabito

The impact of foreign investments in the urban morphology of Lusaka, Zambia
Federica Fiacco, Kezala Jere, Gianni Talamini

Scenari di vulnerabilità locale alle sfide climatiche. Il caso di Napoli
Federica Gaglione, Ida Zingariello, Romano Fistola

Analisi e valutazione di resilienza a supporto dei processi di sviluppo dei territori interni
Adriana Galderisi, Giada Limongi

Rigenerazione urbana e neutralità climatica: un'esperienza di progettazione per il quartiere Navile a Bologna
Morescalchi Filippo, Garzone Samuele, Bedonni Ambra, Di Battista Moreno, Felisa Alessandro, Pagano Marianna, Benedetta Baldassarre, Claudia de Luca

Bacoli città-porto: strategie di rigenerazione sostenibile per Miseno
Maria Cerreta, Benedetta Ettorre, Luigi Liccardi

Strategie di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici per la resilienza dei territori: impostazione metodologica del progetto Life 'BEEadapt'
Stefano Magaudda, Federica Benelli, Romina D'Ascanio, Serena Muccitelli, Carolina Pozzi

Il contributo dei progetti di rigenerazione urbana nella (ri)attivazione dei servizi ecosistemici e la riduzione dei rischi
Emanuele Garda, Alessandro Marucci

Perturbato, mutevole, operante. Un progetto di riequilibrio dinamico del paesaggio a rischio della diga del Pertusillo
Pasquale Miano, Marilena Bosone

L'emergenza nell'emergenza: il progetto Case di Sassa Nsi
Cristina Montaldi, Camilla Sette, Francesco Zullo

Riattivare le 'ecologie umane' per ridurre la vulnerabilità del paesaggio al cambiamento climatico
Luciano De Bonis, Giovanni Ottaviano

Downscaling per la pianificazione delle infrastrutture verdi e blu nei piani urbanistici generali. Un caso studio
Monica Pantaloni, Giovanni Marinelli, Silvia Mazzoni, Katharina B. Schmidt

Sistemi di analisi e report per la rigenerazione urbana dei siti industriali dismessi
Amalia Piscitelli

Oltre la poli(s)crisi: processi innovativi per la transizione eco-sociale in ambito Ue
Gabriella Pultrone

Nature-based solutions in different Local climate zones of Bologna
Aniseh Saber, Fatemeh Salehipour Bavarsad, Yuan Jihui, Simona Tondelli

Il contributo dei piccoli comuni al raggiungimento dell'obiettivo europeo 2050 'net zero emission'
Luigi Santopietro, Francesco Scorza

Il ruolo degli ospedali monumentali nelle strategie di adattamento al cambiamento climatico
Francesco Sommese, Lorenzo Diana

Territori resilienti: processi di pianificazione post sisma tra transizione e adattamento
Francesco Alberti

Da un progetto adattativo al fenomeno del cambiamento climatico, alla grande infrastruttura verde sociale. Il caso del waterfront ovest di Manhattan
Claudia Sorbo

Cambiamento climatico, water resources management, governance e Nbs: il ruolo degli scenari nella definizione delle strategie di adattamento. Proposte per rendere più resiliente la città di Girona
Valentina Costa, Daniele Soraggi

Il progetto della convivenza. Architettura e gestione del rischio
Claudio Zanirato

SESSIONE 3

SOSTENIBILITÀ: AGENDE, SUSTAINABLE GOALS, PRINCIPI, REGOLAMENTI, VALUTAZIONI E NORMATIVE

Discussant: Carmen Giannino
Coordinatore: Pasquale De Toro

143 **Agenda urbana europea e aree urbane nelle politiche dell'Ue**
Alessandra Barresi

EduScape Project: Landscape and Climate change adaptation in education
Giorgio Caprari, Piera Pellegrino, Ludovica Simionato, Elio Trusiani, Roberta Cocci Grifoni, Rosalba D'Onofrio, Stefano Mugnoz

Vulnerabilità ambientale, un metodo di lettura e valutazione delle aree a rischio della regione urbana. Il caso romano
Annalisa De Caro, Carlo Valorani

Sustainability of Territorial transformations evaluation against SDG 11. Comparison between Abruzzo and Sardinia (Italy)
Giulia Desogus, Lucia Saganeiti, Chiara Garau

The multidimensional impact of special economic zones in Campania Region. A case study in port areas
Irina Di Ruocco, Alessio D'Auria

Un modello per la valutazione del payback negli interventi di riqualificazione energetica: un'applicazione al patrimonio edilizio esistente nella Città di Milano
Andrea Bassi, Endriol Doko

La sostenibilità della pianificazione regionale in Abruzzo tra Agenda 2030 e misure del PNRR
Lorena Fiorini

Valutare la valutazione ambientale strategica. Effetti sulla pianificazione e rapporto con Agenda 2030
Andrea Giraldi

Territorializzare l'Agenda 2030: integrazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile nella prassi della pianificazione territoriale e urbanistica
Francesca Leccis

SDGs e Vas. L'integrazione della strategia regionale di sviluppo sostenibile nella pianificazione urbanistica: il caso del Piano urbanistico preliminare della Città di Cagliari
Martina Marras

Verso un piano perfomance-based per la sostenibilità territoriale: il Ptm della Città metropolitana di Milano
Francesca Mazza, Viviana di Martino, Silvia Ronchi, Laura Pogliani, Andrea Arcidiacono

Valutare l'efficacia del protocollo Itaca a scala urbana come strumento di supporto alla progettazione di città sostenibili
Mara Pinto, Valeria Monno, Laura Rubino

Sostenibilità ambientale e sviluppo. Ri-progettare i luoghi storici attraverso un percorso efficace di rigenerazione
Domenico Passarelli

Technical standards: a possible tool for the operationalization of the 2030 Agenda
Angela Ruggiero, Bruno Barroca, Margot Pellegrino, Vincent Becue

Oltre la sostenibilità?
Maria Chiara Tomasino

SESSIONE 4
RECOVERY PLANS: PROGETTI E PROGRAMMI TRA OPPORTUNITÀ E RISCHI

Discussant: Francesca Calace, Francesco Domenico Moccia, Simone Ombuen
Coordinatore: Paolo Galuzzi

187 **Il PNRR nella prospettiva di territorializzazione e integrazione multilivello delle strategie**
Letizia Chiapperino, Giovanna Mangialardi

Programmazione economica e organizzazione territoriale. PNRR, nuove strategie e strumenti per città inclusive, sostenibili e resilienti
Francesco Crupi

Dal Piano territoriale metropolitano di Firenze ai Progetti PINQUA/Pui e ritorno
Carlo Pisano, Giuseppe De Luca, Luca di Figlia, Simone Spellucci, Saverio Torzoni, Enrico Gullì

Bonus edilizi e interventi di rigenerazione urbana: condizioni e prospettive. Riflessioni a partire dal caso del quartiere Satellite di Pioltello
Andrea Di Giovanni

Il bando come strumento di attuazione. Il caso di Brescia e del progetto "Oltre la strada"
Michelangelo Fusi

Il PNRR per città più competitive? Una verifica della coerenza tra le scelte di intervento/investimento e la suscettività alla competizione delle aree metropolitane del nostro paese
Sabrina Sgambati

Prospettive di ripresa per il paesaggio delle aree interne. Nuove infrastrutture per la regione urbana. Il Piano commissariale per l'itinerario infrastrutturale della Salaria
Carlo Valorani, Maria Elisabetta Cattaruzza, Giulia Ceribelli, Fulvio Maria Soccodato

SESSIONE 5
FLESSIBILITÀ: PROGETTARE E PIANIFICARE L'IMPREVEDIBILITÀ

Discussant: Enrico Formato, Roberto Mascarucci, Gabriele Pasqui
Coordinatore: Alessandro Sgobbo

209 **Rigenerare territori in abbandono in chiave circolare. Ex ospedale psichiatrico Bianchi di Napoli come caso studio**
Libera Amenta, Marilù Vaccaro, Rosaria Iodice

Flessibilità, spazi abitabili e scenari critici
Morena Barilà, Sara Verde, Erminia Attaianese

Tra coerenza e incertezza: l'urbanistica alla prova
Antonio Bocca

Oltre la città intera. Una rete di reti per il progetto dei territori urbani contemporanei
Raffaella Campanella

La fotografia dei luoghi del possibile nell'attivazione di processi circolari di rigenerazione
Marica Castigliano, Mario Ferrara

Rigenerare città e piani
Vittoria Crisostomi

Progettare oltre l'incompiuto
Cinzia Didonna

Progettare l'incompiutezza. Le aree dismesse come risorsa per la città
Angela Girardo

Vuoti urbani: una lettura di definizioni selezionate secondo categorie di 'imprevisti'
Gloria Lisi

Processi aperti e spazi flessibili intorno a comunità di progetto emergenti a scala locale
Anna Moro

Nuovi modi di vivere insieme, il progetto per la Tenuta di villa di Mondeggi (Firenze)
Carlo Pisano, Giuseppe De Luca, Giada Cerri, Saverio Torzoni

Pianificare nella città in contrazione
Alessandra Rana, Francesca Calace

Abitare come servizio. Progettare la città di domani nell'era dell'incertezza
Maddalena Fortelli, Andrea Rinaldi

Curatela degli spazi urbani: metodologie per una pianificazione innovativa e flessibile
Irene Ruzzier

Disegnare un albero. Fare spazio a contaminazioni plurali per un progetto socio-ecologico collettivo
Valentina Rossella Zucca

Modelli e metodi per ripensare l'urbanistica in una fase post-pandemica
Ferdinando Verardi

SESSIONE 6

TRA FRAGILITÀ SOCIALI E AMBIENTALI: QUALI SPAZI PER L'AZIONE URBANISTICA?

Discussant: Paola Di Biagi, Sara Basso
Coordinatrici: Gilda Berruti, Raffaella Radoccia

251 **L'uso della teoria dei rough-set per la definizione di un sistema di indicatori per la descrizione delle condizioni di marginalità dei Comuni della Regione Basilicata**
Alfonso Annunziata, Valentina Santarsiero, Francesco Scorza, Beniamino Murgante

Attivare scenari di trasformazione sostenibili partendo dalle comunità: il caso del Centro polifunzionale di Piscinola
Giorgia Arillotta

Il cambiamento generativo dell'innovazione sociale: verso pratiche di auto-valutazione
Francesca Carion, Stefania Ragozino, Gabriella Esposito De Vita

Presente e futuro degli spazi pubblici a Dubai
Massimo Angrilli, Valentina Ciuffreda

Transizione energetica: dal conflitto territoriale al progetto spaziale
Fabrizio D'Angelo

Rigenerazione del quartiere San Siro a Milano tra spazi di vivibilità e usi diversificati
Elisabetta Maria Bello, Maria Teresa Gabardi

From problem to opportunity: revalue terrain vague for sustainable development of cities
Lorenzo Stefano Iannizzotto, Alexandra Paio

Azioni urbanistiche per ambiente e servizi in un centro abitato minore
Marco Mareggi, Luca Lazzarini

The green and just transition of italian cities: insights from sustainable energy and climate action plans
Valentina Palermo, Viviana Pappalardo

A ruota libera: una didattica sperimentale per la messa in rete di servizi socio-ecologici nel territorio di Napoli Est
Maria Federica Palestino, Cristina Visconti, Marilena Prisco, Stefano Cuntò, Walter Molinaro

Adattamento 'dal basso'. Primi esiti di una sperimentazione a Verona
Stefania Marini, Julie Pellizzari, Klarissa Pica, Carla Tedesco

Verso un'amministrazione collaborativa: i partenariati pubblico-privato-civici
Livia Russo, Stefania Ragozino, Gabriella Esposito De Vita

Valutazione delle variabili territoriali connesse alla dotazione di servizi essenziali nella Regione Basilicata
Valentina Santarsiero, Alfonso Annunziata, Gabriele Nolè, Beniamino Murgante

Ageing in place e inclusione urbana. Traiettorie di innovazione in Europa
Antonella Sarlo

Servizi ecosistemici culturali per le aree interne
Maria Scalisi, Stefania Oppido, Gabriella Esposito De Vita

Migrazioni ed insediamenti informali: riflessioni sul caso siciliano
Salvatore Siringo

Energia sociale: sfide e dilemmi dei Positive energy districts
Fabio Vanin

SESSIONE 7

INFRASTRUTTURE MISTE: VERDI, BLU, GRIGIE, NUOVE SOVRAPPOSIZIONI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Discussant: Carlo Gasparrini, Giampiero Lombardini, Michele Zazzi
Coordinatrice: Emanuela Coppola

301 **Favorire la progettazione di Green-blue infrastructures per una gestione sostenibile delle acque meteoriche: un'analisi comparativa internazionale**
Andrea Benedini, Silvia Ronchi

Strategie innovative per il recupero della mobilità infrastrutturale delle città costiere ad alta densità abitativa e turistica
Francesca Ciampa

Hydrophilia. Il futuro del paesaggio agrario per la gestione delle risorse idriche e la salvaguardia ambientale delle Valli di Comacchio e le Terre del Mezzano
Margherita Bonifazzi, Gianni Lobosco

Rete ecologica e Infrastruttura verde nella pianificazione comunale: note di metodo dal caso studio di San Tammaro (Ce)
Salvatore Losco, Claudia de Biase

Pianificazione e gestione delle aree verdi pubbliche per la costruzione delle infrastrutture verdi urbane
Monica Pantaloni, Giovanni Marinelli, Giuseppe Siciliano, Davide Neri

La realizzazione di una rete verde per Cassino
Sara Persechino

La progettazione multi-scalare di una infrastruttura verde: prime sperimentazioni in ambito montano
Silvia Ronchi, Andrea Arcidiacono, Viviana di Martino, Guglielmo Pristeri

La mobilità sostenibile per l'economia circolare: un'analisi pilota
Carla Maria Scialpi, Caterina De Lucia

Le infrastrutture blu e verdi come matrice di ri-urbanizzazione sostenibile nel nuovo Puc di Marigliano. Dai Regi Lagni al nodo di rigenerazione ecologica e sociale della Vasca San Sossio
Anna Terracciano

Da dimensione a relazione. La consistenza spaziale ed ambientale delle infrastrutture lineari
Lorenzo Tinti

Le direttrici di transumanza come infrastrutture verdi
Marco Vigliotti, Carlo Valorani

Politiche di piano per il consolidamento delle infrastrutture verdi regionali: indicazioni operative dal contesto territoriale della Sardegna
Federica Isola, Sabrina Lai, Federica Leone, Corrado Zoppi

SESSIONE 8

IL CAPITALE NATURALE: DIFESA, UTILIZZO, VALORIZZAZIONE, GESTIONE SOSTENIBILI

Discussant: Massimo Angrilli, Carolina Giaimo, Concetta Fallanca
Coordinatore: Michele Grimaldi

345 **Un modello green features based per la misura delle performance del verde nell'organizzazione urbanistica degli insediamenti**
Valentina Adinolfi, Alessandro Bellino, Michele Grimaldi, Daniela Baldantoni, M. Rosario del Caz Enjuto, Isidoro Fasolino

Il Piano di gestione del Palù di Livenza-Santissima. Pianificazione e progettazione di un piccolo sito Unesco
Moreno Baccichet

Piccoli porti e turismo. Considerazioni preliminari per la valutazione della sostenibilità
Alessandro Bove, Elena Mazzola

Punta Bianca: un patrimonio naturale della costa meridionale siciliana da salvaguardare e valorizzare
Teresa Cilona

Cultural coastscapes. I Servizi ecosistemici culturali come strumento per la valorizzazione delle aree costiere
Benedetta Ettorre, Maria Cerreta, Massimo Clemente

Il linguaggio degli alberi. Tre considerazioni
Concetta Fallanca

Il valore del suolo: un approccio innovativo
Maura Mantelli, Paolo Fusero, Lorenzo Massimiano

Lo sviluppo dei Servizi ecosistemici del territorio dello Stretto di Messina: strategie urbanistiche di valorizzazione del capitale naturale e culturale
Valentina Monteleone

Pianificazione ambientale ed e-waste: dalle terre rare alla miniera urbana
Alexander Palummo

La governance della risorsa idrica per la valorizzazione del capitale naturale
Olga Giovanna Paparusso, Carlo Angelastro, Francesca Calace

La vita possibile del rifiuto da costruzione: materia prima seconda per rigenerazioni sostenibili, circolari e inclusive
Federica Paragliola

Tutelare il capitale naturale con il Remote Sensing
Valerio Rispo, Filomena Anna Digilio, Marina Maura Calandrelli

Capitale naturale e patrimonio culturale: risorse interconnesse per la rigenerazione della città storica
Marika Fior, Rosa Romano

La rete ecologica urbana, un protocollo di impegno per il capitale naturalistico della città
Concetta Fallanca, Elvira Stagno

La pianificazione del verde nella Città metropolitana di Reggio Calabria
Antonio Taccone

Costruire ecologie di reciprocità e rispetto tra natura e cultura nei terrori rurali
Valeria Monno

SESSIONE 9

RIGENERAZIONE E SPAZI PUBBLICI: NUOVE ESIGENZE PER LA VIVIBILITÀ E SALUBRITÀ URBANA

Discussant, Coordinatori: Marichela Sepe, Pietro Garau

389 **Modello di supporto alla pianificazione del recupero di insediamenti illegali**
Valentina Adinolfi, Federica Cicalese, Maurizio Pisaturo, Isidoro Fasolino

L'altra faccia dell'infrastruttura: densità, continuità e inclusione per la salute urbana degli spazi pubblici. Progetti, metodi e strumenti a confronto
Adriana Bernieri

Spazi 'fisici' delle feste popolari e buone pratiche di (ri)-attivazione dei luoghi. Luoghi e pratiche d'uso temporanee della festa, micro-ambiti 'possibili' di rigenerazione urbana
Giuseppe Caldarola

OPS!Hub - Urban Center Mobile
Barbara Caliendo, Alessandra Moscatelli

Rigenerare il waterfront per formare spazi pubblici identitari, fruibili e sostenibili
Laura Casanova, Francesco Rotondo

Archeologia come spazio pubblico urbano. Strategie progettuali per la cura di contesti marginali attraverso le rovine
Francesca Coppolino

Città sostenibili e resilienti: sfide, limiti e opportunità di un modello in corso di definizione
Viviana Di Capua

La terza vita come piazza salubre. Rinascita inclusiva di uno spazio urbano centrale a Piano di Sorrento
Bruna Di Palma

Per un approccio rigoroso alla 'città dei quindici minuti': verso un sistema di indicatori significativi e di agevole applicazione
Manuela Alessi, Pietro Garau, Piero Rovigatti

Post-pandemic inter-connected spaces. Il progetto di prefigurazione delle reti di spazio pubblico a Casoria attraverso esperienze di ricerca e didattica in tempo di pandemia
Anna Attademo, M. Gabriella Errico, Orfina Fatigato

La rigenerazione speculativa: il caso studio del Parco delle Mura di Ferrara
Elena Dorato, Romeo Farinella

Dall'accessibilità all'accoglienza. Spazio pubblico e fragilità
Maddalena Fortelli, Andrea Rinaldi

Re-naturing city: the "costellazione microforeste" project
Fabiola Fratini

Lo spazio pubblico nel progetto di rigenerazione urbana: il PINQUA nel quartiere Peep Farnesiana a Piacenza
Roberto Bolici, Matteo Gambaro

Aquarium (di legalità): una proposta di 'urbanismo tattico' per rigenerare 'dal basso' una piazza di Catania
Gaetano Giovanni Daniele Manuele

Il ridisegno dello spazio aperto in una metropoli tropicale per il rilancio residenziale del centro storico
Marco Mareggi

Rigenerare la città con il coinvolgimento dei giovani: la divertente fatica di prendersi cura degli spazi pubblici
Stefania Marini

Art and artists: new cultural urban transformation policies in public space
Assunta Martone, Marichela Sepe

Architettura dello spazio segreto. Il disegno del suolo comune come luogo della possibilità
Alba Paulì, Elena Mucelli

Claiming the public space in port cities in an era of privatization. The case of Igoumenitsa, Greece
Afroditi Pitouli, Yiota Theodora

Decumani verdi per un disegno 'retroattivo' della città di Varese. Green infrastructure come armatura del progetto urbano e della mobilità sostenibile, tra interpretazione dei caratteri insediativi di una storica "città-giardino" e nuove necessità
Piero Poggioli, Matteo Fraschini, Stefania Monzani

Raccontare la città che cambia in un click. Un progetto pilota di visual culture partecipativa a Verona
Veronica Polin, Maria Luisa Ferrari

Making Places
Francesco Rossini

La rigenerazione urbana dei quartieri complessi dalla parte delle bambine e dei bambini. Esperienze didattiche, di ricerca e di terza missione a Pescara
Piero Rovigatti

Adapting places by facing risks with a holistic approach
Marichela Sepe

Trasformare i rischi in opportunità: un caso di studio nel centro antico di Napoli
Candida Cuturi, Marichela Sepe

Adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree urbane e periurbane: soluzioni progettuali resilienti e adattive
Camilla Sette

Officina Keller: un esempio di rigenerazione sociale e un modello di partecipazione comunitaria
Giusy Sica

Tactical Urbanism: strategies and design for public space in Ascoli Piceno
Elio Trusiani, Rosalba D'Onofrio, Chiara Camaioni, Giorgio Caprari, Ludovica Simionato

Definizione di scenari progettuali futuri per la Sopraelevata di Genova. Un'overview di green infrastructures
Daniele Soraggi, Valentina Costa, Ilaria Delponte

L'innovazione del diritto allo studio nei contesti urbani
Giovanna Mangialardi, Fiorella Spallone

A review and consideration of ecological emission reduction design strategies for subtropical higher education parks. A case study in Lingshui, Hainan, China
Kaixuan Teng, Yongjia Wang, Jun Wang, Jay Xu

Le sfide del 'terzo spazio' urbano per una rigenerazione sostenibile: il fattore cultura nelle azioni per la mitigazione a adattamento al cambiamento climatico
Gaia Turchetti

The walls talk: Lentini tra storia e rigenerazione urbana
Chiara Alesci

Pratiche culturali e second welfare. Il ruolo del Terzo settore nei processi di rigenerazione urbana nella città (post)pandemica
Stefania Crobe

SESSIONE 10

RICOSTRUZIONI POST-CATASTROFE: PIANIFICAZIONI INTEGRATE, NUOVE TECNICHE E TECNOLOGIE, RIEQUILIBRIO SOCIALE

Discussant: Donato Di Ludovico, Maurizio Tira
Coordinatore: Giuseppe Mazzeo

493 **Pre-disaster recovery roadmap. How to enable local authorities to formulate effective pre-planned strategies for disaster risk reduction**
Benedetta Baldassarre, Angela Santangelo, Simona Tondelli

Il toolkit per la preparazione ai disastri del Progetto territori aperti
Chiara Capannolo, Donato Di Ludovico

Vulnerabilità e messa in sicurezza dello spazio pubblico nei centri storici minori esposti a rischio sismico: riflessioni ed esperienze a Navelli (Aq)
Martina Carra, Barbara Caselli, Silvia Rossetti

I gemelli digitali per le città: riflessioni e prospettive
Giordana Castelli, Roberto Malvezzi

I Programmi straordinari di ricostruzione nel post sisma dell'Italia centrale
Luca Domenella, Francesco Botticini, Giovanni Marinelli

L'analisi della condizione limite per l'emergenza a dieci anni dalla sua istituzione: limiti attuali e potenzialità future
Maria Sole Benigni, Cora Fontana, Margherita Giuffrè, Valentina Tomassoni

Il recupero post-evento dalla fine dell'emergenza alla ricostruzione: criticità e prospettive
Adriana Galderisi, Scira Menoni

I Piani urbanistici di ricostruzione nel post-sisma dell'Italia centrale
Giovanni Marinelli, Luca Domenella, Piergiorgio Vitillo, Paolo Galluzzi

Action plans for enhancing resilience of Adriatic and Ionian historic urban centres. Evidence from ADRISEISMIC project
Giulia Marzani, Angela Santangelo, Simona Tondelli

Ricostruzione, riabitazione e spopolamento: una rassegna della letteratura
Giovanni Parisani

Le soluzioni abitative emergenziali in Emilia Romagna dopo il sisma del 2012: le scelte effettuate e le implicazioni urbanistiche. Un primo confronto con altre esperienze
Enrico Cocchi, Alfiero Moretti

SESSIONE 11

ACCESSIBILITÀ A 360°: MOBILITÀ INTEGRATA, INCLUSIONE SOCIALE, MULTI-SCALARITÀ E TECNOLOGIE INTERATTIVE

Discussant: Iginio Rossi, Alessandro Bruni
Coordinatore: Isidoro Fasolino

525 **Impegno civico e inclusione sociale per le città europee. Il progetto Map4accessibility**
Luca Barbarossa, Raffaele Pelorosso, Viviana Pappalardo

Un approccio sistemico e quantitativo alla progettazione di una metro-pedonale: il caso studio della città di Salerno
Francesca Bruno, Stefano de Luca, Roberta Di Pace

How crises change urban mobility behavior and how sustainable urban mobility could be crucial in dire situations
El Moussaoui Mustapha, Krois Kris

Pat Piedibus accessibile turistico: una proposta per Reggio Calabria
Gaetano Giovanni Daniele Manuele

Accessibilità universale e ageing in place
Antonella Sarlo, Francesco Bagnato

Una nuova geografia di mondo. Tracce urbane ai confini territoriali
Silvia Dalzero

SESSIONE 12

BENI CULTURALI: CENTRI STORICI, VALORIZZAZIONE E NUOVE MODALITÀ DI FRUIZIONE

Discussant: Roberto Gerundo, Domenico Passarelli
Coordinatore: Giuseppe Guida

541 **Valorizzare il centro storico di Palermo: un cambio di paradigma**
Giuseppe Abbate, Giulia Bonafede

Paesaggi di memoria e tracce di futuro. Borghi, nuove narrazioni per la contemporaneità
Natalina Carrà

Energie sociali e proposte di rigenerazione urbana di centri storici in Sardegna
Alessandra Casu, Valentina Talu

Quale futuro per i centri storici minori delle aree interne?
Giuseppe Bruno, Emanuela Coppola

Identità culturale e fruizione turistica per una nuova dimensione di crescita: il caso dell'Area Grecanica in Calabria
Chiara Corazziere

The Zollverein and the future of industrial conservation
Rene Davids

Tecniche per l'edilizia e il territorio
Andrea Donelli

The importance of highlighting the multiplicity and diversity of the Historic Urban Landscape. The case of the Fokionos Negri interwar linear open space in Athens
Georgia Eleftheraki

La cascina abbandonata
Gianfranco Fiora

La rigenerazione culturale dei centri storici minori e le possibilità offerte dal digitale culturale
Benedetta Giordano

Centri storici, struttura storica del territorio e beni culturali: il sistema del patrimonio di interesse religioso
Andrea Longhi, Giulia De Lucia, Lorenzo Mondino

Itinerario borbonico in Terra di Lavoro
Rosanna Misso

Il progetto Locride 2025. Verso la capitale italiana della cultura
Domenico Passarelli

I territori marginali in Calabria. Una possibile connessione in una dimensione di area vasta
Ferdinando Verardi

Riconoscere e risignificare il passato nel presente. Una stratigrafia della città moderna
Chiara Vitale, Alessandra Rana, Francesca Calace

SESSIONE 13
TURISMO: NUOVE ESIGENZE, NUOVE METE E MODI DI VISITARE

Discussant: Marisa Fantin, Laura Fregolent
Coordinatore: Francesco Alberti

583 **An evaluating approach for smart tourism governance in an urban bioregion in southern Sardinia (Italy)**
Alfonso Annunziata, Giulia Desogus, Chiara Garau

Gradienti del progetto per le spiagge italiane
Ruben Baiocco, Matteo D'Ambros

Diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica calabrese: dai risultati dell'analisi desk alla pianificazione di un'indagine di customer satisfaction
Lucia Chieffallo, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana

La casa tra enclosure urbana e digitale: la rentiership nell'infrastruttura della piattaforma AirBnb
Gaetana Del Giudice

Lo sviluppo del turismo lento attraverso la co-progettazione: il caso studio della piana Brindisina
Marta Ducci

Opportunità e limiti del turismo in percorsi di sviluppo per le aree interne
Alejandro Gana Núñez

Smart (tourism) destinations. Ripensare il settore turismo alla luce delle nuove tecnologie, delle nuove esigenze e in vista dell'evoluzione del settore
Vito Garramone, Lorenzo Fabian

Lo sviluppo turistico nelle aree interne: una lettura critica di modelli ricorrenti
Rachele Vanessa Gatto

Architetture balneari tra mare e città. Il nuovo waterfront di Bellaria Igea Marina
Cristian Gori

Venezia: tra turistificazione e forme di resistenza
Franco Migliorini, Giovanni Andrea Martini

Towards participatory cultural tourism development: insights from practice
Dorotea Ottaviani, Merve Demiröz, Claudia De Luca

Inevitabilità e ricerca della 'giusta misura' del turismo. Impatti e criticità nella campagna romana, dal mare al paesaggio interno
Maria Teresa Cutrì, Saverio Santangelo

SESSIONE 14

NUOVE TECNOLOGIE PER IL TERRITORIO: NETWORKS, SMART CITIES, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, ROBOT, DRONI

Discussant: Michele Campagna
Coordinatore: Romano Fistola

619 **Allenare alla resilienza. Simulare il rischio per preparare le comunità**
Dora Bellamacina

Network fisici ed immateriali: un disembedding territoriale?
Alessandro Calzavara, Stefano Soriani

Sense cities: toward a new urban technology
Nicola Valentino Canessa

Tecniche di Machine Learning per la valutazione della marginalità territoriale
Simone Corrado, Francesco Scorza

Smart specialisation platforms for smart(er) territories
Simone Chiordi, Giulia Desogus, Chiara Garau, Paolo Nesi, Paola Zamperlin

Configurazioni spaziali e machine learning: l'apprendimento automatico a supporto di una pianificazione territoriale sostenibile
Chiara Di Dato, Federico Falasca, Alessandro Marucci

Le piattaforme territoriali informatiche per lo sviluppo di città e territori smart
Federico Eugeni, Donato Di Ludovico, Pierluigi Properzi

Digital Divide and territorial inequality: an inevitable dualism in island contexts?
Giulia Desogus, Chiara Garau

Can a city be smart also for migrants?
Maryam Karimi

Quartiere sostenibile e comunità energetica
Salvatore Losco, Lilia Losco De Cusatis

Verso un'intelligenza urbana sostenibile
Otello Palmini

L'osservatorio intelligente per la città del domani
Domenico Passarelli, Ferdinando Verardi

Deep Learning methods and geographic information system techniques for urban and territorial planning
Mauro Francini, Carolina Salvo, Alessandro Vitale

Urban digital twin e realtà aumentata: una nuova dimensione di pianificazione bottom-up
Ida Zingariello, Federica Gaglione, Romano Fistola

SESSIONE 15

ECOPOLI ED ECOREGIONI: VISIONI, MODELLI E POLITICHE, PER CITTÀ E TERRITORI, OLTRE LE CRISI GLOBALI

Discussant: Sandro Fabbro, Pierluigi Properzi
Coordinatrice: Rosalba D'Onofrio

657 **Transizione ecologica: lo scenario di assetto del territorio e di città**
Stefano Aragona

Aree interne tra abbandono e impoverimento. Agenda Fortore 2050: una federazione di villaggi creativi
Giovanni Carraretto

Human settlements in a tough century: some thoughts on urban and regional livelihood supply, morphologies, governance, and power
Silvio Cristiano

Verso la "transizione ecologica": Ecopoli come visione e modello per il governo del territorio
Sandro Fabbro, Claudia Faraone

Territorial acupuncture: benefits and limits of Positive Energy Districts (PEDs) networks
Federica Leone, Fausto Carmelo Nigrelli, Francesco Nocera, Vincenzo Costanzo

Farm to fork e biodiversità: nuove opportunità per il settore delle costruzioni dagli scarti delle filiere cerealicole
Luca Buoninconti, Angelica Rocco

Pianificazione per la governance territoriale. Il caso dell'avvio del piano territoriale regionale in Sicilia
Ferdinando Trapani

Ripensare la visione policentrica: nuovi modelli integrati costa-entroterra
Giampiero Lombardini, Giorgia Tucci

Una governance partecipativa e collaborativa ispirati ai progetti di comunità
Domenico Passarelli, Ferdinando Verardi

La rigenerazione territoriale e le sue dimensioni. Temi di ricerca e pratiche di pianificazione per la costruzione di un nuovo progetto di territorio
Giulia Fini

SESSIONE 16

INSEGNARE L'URBANISTICA: NUOVE MODALITÀ E INDIRIZZI

Discussant: Laura Ricci, Michelangelo Savino
Coordinatore: Francesco Rotondo

691 **Educare all'urbanistica in tempo di crisi attraverso il progetto. Quali le forme, gli strumenti e i metodi?**
Sara Basso

Cli-CC.HE Project- Climate change, cities, communities, and equity in health
Rosalba D'Onofrio, Roberta Cocci Grifoni, Elio Trusiani, Timothy D. Brownlee, Chiara Camaioni

Pedagogical reflections on approaching urban transformations in design studios. The Studio Europe initiative in Switzerland, Italy and Bulgaria
Marica Castigliano, Seppe De Blust, Ina Valkanova

Designing public spaces for maritime mindsets. Rotterdam as a case study
Paolo De Martino, Carola Hein

Urbanistica e architettura: insegnare l'una per formare all'altra?
Andrea Di Giovanni

Cosa si insegna o si potrebbe a breve insegnare in ambito urbanistico. Una ipotesi di ricerca knowledge-driven
Vito Garramone

Urbanistica en plein air. Appunti per un avvicinamento
Chiara Merlini

Ritorno al futuro. A chi insegniamo l'urbanistica in un mondo che cambia
Leonardo Rignanese, Francesca Calace

Struttura e metodo per la co-progettazione territoriale: il geodesign
Francesco Scorza

L'insegnamento dell'urbanistica tra disintegrazione della conoscenza, dilemmi epistemologici e questione etica. Un quadro concettuale
Ruggero Signoroni

Narrare la città: pratiche di lettura e comprensione delle dinamiche urbane
Mariella Annese, Letizia Chiapperino, Giulia Spadafina

Innovazioni pedagogiche per il progetto urbano resiliente nei piccoli comuni della Valle della Senna in Normandia
Marie Asma Ben Othmen, Gabriella Trotta-Brambilla

Pianificare l'incerto. Un laboratorio di urbanistica sui territori della crisi urbana e industriale
Giuseppe Guida, Valentina Vittiglio

SESSIONE SPECIALE 1

"MARGINALITÀ": ANALISI, STRATEGIE E PROGETTUALITÀ PER LA PIANIFICAZIONE DI TERRITORI INTERNI, DISMESSI E TUTELATI

Discussant: Fulvia Pinto
Coordinatori: Annunziata Palermo e Maria Francesca Viapiana

733 **Port city planning and effects on internal areas in Italy. The case of Genoa metropolitan city**
Mina Akhavan

Una lettura comparata della marginalità nelle aree interne del Paese attraverso il 'riuso' del patrimonio informativo degli indicatori per la 'diagnosi aperta' delle aree-progetto
Lucia Chieffallo, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana

Il sistema dei servizi per la sanità territoriale in aree fragili e marginalizzate
Donato Di Ludovico, Chiara Capannolo, Federico Eugeni

Città e aree interne: la riscoperta 'centralità' dei territori marginali
Fulvia Pinto, Annika Cattaneo

Uno strumento di supporto alle decisioni per il riuso collaborativi di beni in disuso in ambito urbano
Marialuce Stanganelli, Carlo Gerundo, Giovanni Laino

SESSIONE SPECIALE 2

URBANISTICA E CIBO: LEGGERE L'ARCHITETTURA DEL DIVARIO

Discussant: Giacomo Pettenati
Coordinatore: Luca Lazzarini

751 **Urbanistica e cibo: leggere l'architettura del divario**
Luca Lazzarini, Giacomo Pettenati

Urban planning and food: space design between zoning and standards
Giulia Lucertini, Alberto Bonora, Matelda Reho

La dimensione spaziale della sicurezza alimentare: accesso economico e fisico al cibo
Daniela Bernaschi, Giampiero Mazzocchi, Angela Cimini, Davide Marino

Il vento del cambiamento. Modelli agroecologici integrati per lo sviluppo locale. Il caso studio della Sardegna
Anna Maria Colavitti, Alessio Floris, Sergio Serra

High-tech farming. Un nuovo oggetto per l'urbanistica
Enrico Gottero, Claudia Cassatella

Politiche e piani per l'agricoltura urbana e periurbana. Finalità e strumenti di attuazione
Claudia Cassatella, Enrico Gottero

Nutrire la città: Palermo come possibile laboratorio di innovazione
Annalisa Giampino, Filippo Schilleci

Il progetto FUSILLI per la trasformazione del sistema alimentare a Roma
Simona Tarra

Agro-cities, agri-cultures, productive grounds: How food cycles shape our land and urban society
Emanuele Sommariva, Giorgia Tucci

SESSIONE SPECIALE 3

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI. PROGETTI E PIANI

Discussant: Roberto Gerundo
Coordinatrice: Alessandra Marra

777 **La promozione delle Comunità di energia rinnovabile nella pianificazione urbanistica: una metodologia di supporto alle decisioni**
Roberto Gerundo, Alessandra Marra

Verso la costruzione di comunità energetiche: un possibile approccio metodologico
Stefania Boglietti, Ilaria Fumagalli, Michela Tiboni

La cooperazione energetica per la transizione ecologica: modelli organizzativi, reti sociali e strategie territoriali
Alessandro Bonifazi, Franco Sala

Il Progetto europeo H2020 RENergetic
Roberto De Lotto, Elisabetta Venco, Caterina Pietra

Il patrimonio pubblico nella transizione ecologica-energetica
Ginevra Balletto, Mara Ladu

Comunità energetiche e territorio binomio indissolubile
Antonio Leone, Maria Nicolina Ripa, Michele Vomero

Città e Comunità energetiche rinnovabili: gli spazi di prossimità a supporto dei sistemi energetici decentrati
Paola Marrone, Ilaria Montella, Federico Fiume, Roberto D'Autilia

Comunità energetiche come leva della transizione. Un'indagine nelle città dell'Emilia-Romagna
Martina Massari

Applicazione delle comunità energetiche ai Piani d'azione per l'energia sostenibile
Elena Mazzola, Alessandro Bove

SESSIONE SPECIALE 4
REINVENTING CITIES. PARIGI, MILANO, ROMA A CONFRONTO

Discussant: Marco Engel
Coordinatrice: Laura Pogliani

803 **Reinventing real estate, from Paris to the world? The implications of C40's calls for urban projects for real estate actors**
Pedro Gomes, Federica Appendino, Laura Brown

Lo spazio pubblico nei progetti di Reinventing cities a Milano: il ruolo del bando nelle scelte progettuali
Antonella Bruzzese

Reinventing the city, they said? How an international call for innovative urban project is translated in Rome
Helene Dang Vu, Barbara Pizzo

Milano. Progetti a sostenibilità limitata
Laura Pogliani

SESSIONE SPECIALE 5
CREATIVE DIVERSITY FOR OUR COMMON FUTURES

Discussant: Alessandra Gelmini, Giulia Pesaro, Elena Mussinelli
Coordinatrice: Angela Colucci

811 **Creative diversity for our common futures. La diversità creativa per città e territori resilienti**
Angela Colucci, con Luca Bisogni, Davide Cerati, Emanuele De Bernardi, Katia Fabbricatti, Giovanna Fontana, Alessandra Gelmini, Andrea Riva, Anna Schellino

Soluzioni basate sulla natura e infrastrutture verdi e blu collaborative: un approccio socio ecologico per la resilienza e la sostenibilità territoriale
Giovanna Fontana, Giovanni Luca Bisogni

Diversità creativa di comunità: universal design, creatività e cultura per immaginare luoghi e ambienti urbani di qualità e inclusivi
Angela Colucci, Anna Schellino, Katia Fabbricatti, Andrea Riva

Diversità creativa (e ridondanza) funzionale. Innovare i modelli urbani e territoriali
Katia Fabbricatti, Angela Colucci

Diversità creativa dei processi di governance: modelli e metodi innovativi di partecipazione ed e-partecipazione
Angela Colucci, Luca Giovanni Bisogni, Emanuele De Bernardi

Resilience-hub, food-hub, community-hub: luoghi di attivazione della diversità creativa per la resilienza urbana
Angela Colucci

SESSIONE SPECIALE 6

STRATEGIE TEMPORANEE POST-DISASTRO NEI TERRITORI FRAGILI ITALIANI

Discussants: Andrea Gritti, Massimo Perriccioli
Coordinatori: Maria Vittoria Arnetoli, Francesco Chiacchiera, Ilaria Tonti, Giovangiuseppe Vannelli

829 **Provvidenza provvisoria. Chiese temporanee per contesti post emergenza**
Michele Astone

Il progetto dello spazio aperto e del verde nei paesaggi della temporaneità. Riflessioni dal Cratere del centro Italia
Sara Cipolletti

Progettare spazi aperti per una socialità post-emergenziale
Ludovica Gregori

Le soluzioni abitative di emergenza nel post sima dell'Italia centrale. Prime considerazioni per la pianificazione
Giovanni Marinelli, Luca Domenella, Marco Galasso

Weaving the future together... Towards architectural, social and economic recovery of Falerone
Michal Saniewski

Post-sisma 2016: permanenze e temporaneità produttive nel distretto del cappello
Silvia Tardella

La lunga provvisorietà nell'Irpinia del doposisma
Ilaria Tonti, Stefano Ventura

Awaiting reconstruction: the time of the project
Cristiano Tosco

Un network tematico come proposta di metodo nella ricerca dottorale: "TEMP-"
Giovangiuseppe Vannelli, Maria Vittoria Arnetoli, Francesco Chiacchiera, Ilaria Tonti

TAVOLE ROTONDE

855 **Puc e PNRR. Una riflessione sul combinato del Piano e la programmazione dei progetti: sfide, limiti e opportunità**
Coordinatrice: Anna Terracciano

Co-valorizzazione del patrimonio culturale per lo sviluppo inclusivo sostenibile
Coordinatori: Eleonora Giovene di Girasole, Massimo Clemente

Prospettive per la crescita del network del Laboratorio Inu Giovani: dalle prime sperimentazioni alle nuove sfide dell'urbanistica
Coordinatrici: Luana Di Lodovico, Giada Limongi

cui si unisce spesso una debole capacità di scrutinio delle amministrazioni locali – il territorio agricolo rischia di diventare terreno di trasformazioni edilizie incontrollate, di bassa qualità, che contrastano con i valori paesaggistici e confliggono con i bisogni reali delle comunità locali, come già successo in ampie parti del nostro paese; dall'altro, non viene valorizzato e, anzi, corre il rischio di essere disperso, il potenziale legato alla capacità delle comunità rurali di porsi come agenti del cambiamento, come veicoli di attivazione di un capitale rurale, in ottica relazionale e generativa, utile a favorire imprenditorialità (Bosworth e Turner 2018) e a stimolare innovazione sociale (Bock 2012, 2016).

Negli ultimi anni, le spinte a superare questa visione statica e semplificante della pianificazione nei territori agricoli, hanno prodotto alcune innovazioni nel dibattito, soprattutto internazionale, e nelle esperienze concrete di pianificazione. Se nel nostro paese sembrano essere ancora pochi i tentativi di superare i limiti dei tradizionali meccanismi di regolazione dell'uso del suolo, alcune esperienze internazionali hanno fatto scuola per il contributo che forme e dispositivi innovativi di pianificazione possono offrire alla transizione verso sistemi alimentari più sostenibili. L'area di Oosterwoold, ad esempio, un contesto di espansione residenziale nella città di Almere – uno dei principali insediamenti di nuova fondazione dei Paesi Bassi – è trattata superando la concezione tradizionale dello zoning e mettendo in campo un sistema snello di regole, accompagnato da alcuni criteri prestazionali legati alla quantità di superfici da destinare all'agricoltura urbana, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, allo smaltimento dei rifiuti e all'uso e al trattamento delle acque. L'obiettivo è di lasciare ai singoli proprietari maggiore libertà nella progettazione e organizzazione delle superfici fondiarie, nel rispetto di alcuni obiettivi di interesse collettivo individuati dall'amministrazione comunale (Jansma *et al.*, 2012).

Processi, progetti, politiche

Nell'ultimo decennio abbiamo assistito anche nel nostro paese all'emergere di un grande numero di iniziative nel campo delle cosiddette *urban* o *local food policy*: una geografia che si fa sempre più complessa e che mostra un grande fermento distribuito lungo tutta la penisola (Dansero *et al.* 2019;,2022).

Gli aspetti che contraddistinguono il carattere innovativo delle *food policy* rispetto ad altre politiche riguardano innanzitutto la dimensione trasversale che spesso le caratterizza e che dipende necessariamente del loro oggetto, il cibo, che attraversa più campi delle politiche e settori dell'amministrazione: dalla salute all'ambiente, dall'istruzione alla sanità, dall'urbanistica al commercio. In secondo luogo, come anche osservano Dansero *et al.* (2019), le food policy sono spesso esito di processi che partono da progetti e che poi diventano politiche, una dimensione evolutiva in cui il carattere spontaneo si accompagna ad approcci più istituzionalizzati, grazie alla presenza di attori capaci di svolgere un ruolo di intermediazione e, talvolta, di vero e proprio motore di cambiamento (Noack e Federwish 2018; Castro-Arce e Vanclay 2020).

Il quadro, in continua evoluzione, non è tuttavia esente da alcune criticità. Innanzitutto una certa difficoltà di monitorare l'attuazione di questi strumenti. In altri termini, pur essendo numerose e diverse le esperienze di politiche del cibo e pur attraversando diversi ambiti dell'azione pubblica, ancora scarsi sono invece i tentativi di monitorare con indicatori e strumenti efficaci l'attuazione delle politiche e il raggiungimento degli obiettivi attesi. Inoltre, la difficoltà di ancorare la dimensione trasversale delle politiche del cibo ad effettivi processi di coordinamento orizzontale nelle amministrazioni locali, affinché le azioni siano davvero in grado di attivare dei meccanismi innovativi di funzionamento dell'azione pubblica legati al contributo di *expertise*, metodologie e strumenti di intervento diversi nel campo dei sistemi alimentari.

L'ultimo aspetto si spiega in rapporto al carattere non ordinario delle *food policy*. Si tratta ovvero di iniziative la cui esistenza dipende direttamente dalla volontà *politica* delle istituzioni, nonché dalle risorse e dai canali di finanziamento che queste sono in grado di attivare. Esse sono dunque fortemente legate al loro profilo strategico, non statutario, discrezionale e incrementale in quanto dipendenti da budget di provenienze diverse. Se da un lato, questo aspetto denuncia una debolezza intrinseca delle *food policy,* dall'altro ne rivela uno dei punti di forza, legato alla spinta innovatrice e trasformativa di politiche che nascono spesso dal basso, che, come osservato nel caso recente di Roma (Marino e Mazzocchi 2019), sono portate avanti da attori e comunità motivati ad investire sugli spazi del cibo come generatori di nuove relazioni tra alimentazione, cultura e sostenibilità. ■

Note

* Dipartimento di Culture del progetto, Università IUAV di Venezia, llazzarini@iuav.it.

** Dipartimento Culture, Politica e Società (CPS), Università di Torino, giacomo.pettenati@unito.it.

Il contributo è frutto di un lavoro condiviso. Si attribuisce il paragrafo 2 a Giacomo Pettenati; i paragrafi 3 e 4 a Luca Lazzarini. L'introduzione è stata scritta da entrambi gli autori.

Riferimenti

Battersby J., Watson, V. (2019), "The planned 'city-region' in the New Urban Agenda: an appropriate framing for urban food security?", *Town Planning Review*, vol. 90(5), p. 497-519.

Berti G., Rossi, A., "La capacità di governance democratica del cibo a livello locale: le esperienze di Livorno e Pisa", in E. Dansero, D. Marino, G. Mazzocchi, Y. Nicolarea (a cura di) (2019), *Lo spazio delle politiche locali del cibo: temi, esperienze e prospettive*, Celid, Torino, p. 107-120.

Blay-Palmer A., Donald B. (2006), "A tale of three tomatoes: The new food economy in Toronto, Canada", *Economic Geography*, vol. 82(4), p. 383-399.

Brand C., Bricas N., Conaré D., Daviron B., Debru J. *et al.* (eds.) (2019), *Designing Urban Food Policies*, Springer, Cham. doi.org/10.1007/978-3-030-13958-2

Bosworth G., Turner R. (2018), "Interrogating the meaning of a rural business through a rural capitals framework", *Journal of Rural Studies*, vol. 60, p. 1-10. doi.org/10.1016/j.jrurstud.2018.02.002

Coulson H., Sonnino R. (2019), "Re-scaling the politics of food: Place-based urban food governance in the UK", *Geoforum*, vol. 98, p. 170-179.

Dansero E., Marino D., Mazzocchi G., Nicolarea Y. (2019), "Introduzione: verso politiche locali del cibo in Italia: mappe, progetti, idee", in E. Dansero, D. Marino, G. Mazzocchi, Y. Nicolarea (a cura di), *Lo spazio delle politiche locali del cibo: temi, esperienze e prospettive*, Celid, Torino, p. 11-24.

Dansero E., Marino D., Mazzocchi G., Nicolarea Y., (a cura di) (2019), *Lo spazio delle politiche locali del cibo: temi, esperienze e prospettive*, Celid, Torino.

Dansero E., Nicolarea Y., Spadaro C. (2022), "Le politiche locali del cibo in Italia: una mappa", *Re|Cibo. Rivista della Rete Italiana Politiche Locali del Cibo,* no. 1(1), p. 102-106.

Lazzarini L., Pettenati G., "Le relazioni città-campagna: dall'interfaccia al caleidoscopio urbano-rurale", in O. Caldarice, G. Cotella, L. Lazzarini, I. Vassallo (a cura di) (2022), *Pianificare la 'città in contrazione'. Pratiche di ricerca e traiettorie progettuali*, Planum Publisher, Milano-Roma, p. 163-174.

Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO), RUAF Foundation (2015), *A Vision for City Region Food Systems* [http://www.fao.org/3/a-i4789e.pdf].

Gabellini P. (2001), *Tecniche urbanistiche*, Carocci, Roma.

Politiche e piani per l'agricoltura urbana e periurbana. Finalità e strumenti di attuazione

Claudia Cassatella, Enrico Gottero*

Abstract

Urban Agriculture can contribute to reaching several Urban Agenda Goals and sustainable development targets. UA has been recently addressed by many policies, at the international and the local level, whose domains span from food policies to rural policies to policies on green infrastructures, urban regeneration, and over. When a city or a city region wants to take/implement UA initiatives, which policy instruments are available? Based on first findings of the H2020 Project EFUA (European Forum for a Comprehensive Vision on Urban Agriculture), the paper offers a review and systematization of the policy and planning instruments applied worldwide, and related governance arrangements, from strategic plans to statutory plans and regulations, to incentives.

L'agricoltura nelle politiche urbane

L'agricoltura urbana e periurbana (Au) può contribuire al raggiungimento di diversi obiettivi dell'Agenda urbana e dello sviluppo sostenibile, ad esempio la sicurezza e la qualità alimentare, l'inclusione sociale, il miglioramento ambientale, della salute e delle economie locali (De Zeeuw *et al.* 2000). Essa è ormai entrata nelle agende urbane di molte città, in tutto il mondo, nonché in strategie e programmi di organismi sovranazionali, come la Fao (Fao *et al*. 2022) e la Commissione Europea. Il progetto europeo H2020 EFUA "*European Forum for a Comprehensive Vision on Urban Agriculture*" ha tra i suoi obiettivi quello di contribuire a definire politiche per favorire l'agricoltura urbana, a livello locale, regionale e europeo, coinvolgendo i diversi tipi di *stakeholder*.[1] Il presente contributo presenta alcuni temi chiave affrontati nel Task 4.2 "*Ua and urban planning strategies*", condotto dal Politecnico di Torino (Cassatella *et al.* 2022). L'indagine, condotta a livello internazionale attraverso analisi di casi, questionari e *focus groups*, offre una sistematizzazione delle politiche e delle pratiche con attenzione ai sistemi di governance e agli strumenti di attuazione, così da suggerire fattori di successo e possibili raccomandazioni.

La prima osservazione riguarda il campo tematico e la natura delle politiche che affrontano l'Au. Esistono ormai politiche specificatamente dedicate, ma l'Au è citata anche all'interno di politiche (generalmente di natura strategica) che riguardano altri settori: politiche alimentari, rurali, sulle infrastrutture verdi, la rigenerazione urbana e altro ancora. Tuttavia, è bene notare che, secondo il nostro campione (44 città in ogni continente) solo una minoranza delle pratiche esistenti muove i primi passi da una politica pubblica intenzionale, in prevalenza *food policies* o per le infrastrutture verdi. Probabilmente, le iniziative in altri ambiti politici dovrebbero essere stimolate o meglio identificate.

Strumenti per pianificare con/per l'agricoltura urbana

Quando una città o una regione vuole intraprendere o attuare iniziative di Au, quali strumenti politici sono disponibili? L'indagine sulle pratiche, ma anche sulla letteratura, mostra che applicata un'ampia gamma di strumenti eterogenei, dai piani strategici ai piani e regolamenti statutari, agli incentivi. Ad esempio, programmi connessi a *food policies*, creazione di zone urbanistiche, vincoli protettivi (i parchi agricoli), regolamenti urbani sulle attività e sugli spazi dell'Au, misure fiscali (ad esempio, le *Productive Green Zones* in Giappone), partenariati e patti pubblico-privati.

L'eterogeneità dei tipi di Au e delle sue scale (dal tetto verde ai parchi agricoli) si riflette nell'eterogeneità degli strumenti, tuttavia tutti i tipi hanno una chiara implicazione spaziale. L'Au è da considerare un uso del suolo, ma esso è urbano o rurale? Questa distinzione, ancor più complessa nelle aree periurbane ha implicazioni sul valore di mercato e sull'accessibilità dei terreni, sulla tassazione, sui diritti di costruzione e sulle regole di trasformazione, sui regimi di governance.

L'identificazione di una specifica zona urbanistica per l'Au non è un compito facile. Sulla spinta dell'*American Planning Association*, strumenti dedicati all'Au sono stati sviluppati in città come New York, Baltimora, Portland, Sacramento e Seattle (Halvey *et al.* 2021), anche con il ricorso a *zoning ordinances*, spesso per favorire il riuso di aree abbandonate (Horst *et al.* 2017). In Italia, un'indagine sulle città metropolitane di Roma, Milano, Bologna e Torino mostra che la maggioranza dei casi di *urban gardening* ha luogo in aree a verde pubblico (Forte *et al*. 2022), e il tema dell'Au è affrontato con riferimenti a temi ambientali, oltreché sociali, come componente dell'infrastruttura verde. In alcuni casi l'Au è accettata solo come uso temporaneo, in attesa dello sviluppo dell'area, oppure è un'occupazione illegale. Nel caso di Roma, la spinta dal basso a riconoscere le pratiche esistenti ha portato alla stesura di un Regolamento per l'Au. Altre città, come Torino, hanno regolamentato l'Au all'interno degli strumenti di gestione del verde urbano, ma anche modificato i regolamenti edilizi per rimuovere ostacoli alla realizzazione di tetti verdi e simili. L'allevamento di animali all'interno della città è un altro tema che richiede regolamentazione.

Suoli, proprietà, gestione e governance

Le iniziative di Au su suolo pubblico sono portate avanti secondo diverse modalità di governance: contratti d'uso individuali o collettivi, o accordi con associazioni per la cogestione di beni pubblici. In alcuni casi, nell'accordo è prevista la fornitura di servizi sociali (inclusione di persone svantaggiate o attività didattiche). I regolamenti specifici possono includere requisiti in materia di ambiente (assenza di pesticidi, gestione delle acque e simili) o di decoro urbano.

È interessante notare il ricorso all'istituzione di aree protette con la missione di gestire sia la natura che l'agricoltura nelle aree periurbane, contrastando l'espansione urbana e sfruttando i collegamenti tra città e campagna (reti alimentari alternative, agriturismo). I "parchi agricoli" italiani sono dotati di enti parco e piani territoriali, mentre gli "Agri-Scot" praticati in Francia si basano su accordi con associazioni di agricoltori professionisti (Jarrige e Perrin 2017). In questi casi il suolo è generalmente privato, ma non esclusivamente.

Sui terreni privati, occorre fare una netta distinzione tra il giardinaggio e l'agricoltura professionale. L'agricoltura professionale è orientata al mercato, e non necessariamente al mercato locale. Fondamentalmente, le misure di pianificazione territoriale mirano a proteggere il suolo per la produzione alimentare, riconoscendo i molteplici servizi ecosistemici correlati.
Lo sviluppo dell'agricoltura fuori suolo (*high tech farming*) pone nuove interessanti questioni, non ancora affrontate, sulla regolamentazione della produzione e distribuzione di cibo all'interno degli spazi urbani.
L'agricoltura hobbistica, la forma più comune di Au, assume anch'essa una varietà di relazioni con il governo del suolo. Per favorire la pratica individuale su appezzamenti singoli, la città di Almere ha pianificato una specifica morfologia dell'insediamento e regole d'uso dei lotti (Jansma e Wertheim-Heck 2021). In altri casi, un proprietario privato affitta appezzamenti. Recentemente, si hanno casi in cui un'azienda fornisce appezzamenti non per profitto, ma come una sorta di "standard" di servizi concordato con il pubblico (a Torino, ad esempio, Lidl e Leroy Merlin).

Prospettive

La letteratura propone casi di successo, ma è carente un'analisi dei risultati e una disamina dei casi di insuccesso. Per comprendere sfide e ostacoli, il progetto EFUA ha svolto sondaggi e interviste, raccogliendo un elenco di fattori che creano barriere all'implementazione o alla continuità delle pratiche Ua. Essi riguardano soprattutto la gestione dei conflitti fondiari, la proprietà e l'accessibilità dei terreni. Alcuni intervistati hanno chiamato in causa esplicitamente il ruolo della pianificazione urbanistica.
Gli esempi tratteggiati mostrano che gli strumenti per integrare l'agricoltura nella pianificazione e gestione della città sono numerosi. I casi appartengono a paesi con sistemi assai diversi, perciò la trasferibilità è questione da affrontare con cautela. Inoltre, è fondamentale adottare una chiara distinzione tra tipi di AU, in primis tra agricoltura professionale e non professionale, che meritano politiche differenziate.
Ci sembra tuttavia di poter trarre alcune raccomandazioni generali. Mantenere o creare spazi per l'Au, attraverso il suo riconoscimento legale dell'Au, sono esigenze cruciali. La progettazione delle politiche per l'Au dev'essere guidata da una chiara identificazione dei benefici desiderati, dalla scelta del tipo di Ua e dalla prevenzione di possibili effetti indesiderati. Gli strumenti di pianificazione per l'agricoltura urbana dovrebbero in primo luogo eliminare le restrizioni legali, identificare gli spazi per l'Au (su suolo e fuori suolo), integrare l'Au nella zonizzazione, combinare l'Au con altre funzioni (rigenerazione urbana, gestione del verde, miglioramento della coesione sociale, rafforzamento delle relazioni urbano-rurale, tutela del paesaggio, ecc.) presenti nell'Agenda urbana.
La letteratura sul rapporto tra agricoltura urbana e urbanistica è ancora molto limitata e prevalentemente sviluppata con riferimento alle *food policy* (Cabannes e Marocchino, 2018; Mubvami, Mushamba e De Zeeuw, 2006; Quon 1999), o focalizzata su singoli casi o contesti. Spetta agli urbanisti fare passi avanti, raccogliendo una domanda espressa dalla società e dalla politica per nuovi strumenti di governo e dispostivi di attuazione.

Note

* Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST), Politecnico di Torino, claudia.cassatella@polito.it; enrico.gottero@polito.it.

1 EFUA "*European Forum for a Comprehensive Vision on Urban Agriculture*", (www.efua.eu). Questo progetto è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea Horizon 2020 con l'accordo di sovvenzione n. 101000681.

Riferimenti

Cabannes Y., Marocchino C. (2018), "Food and urban planning: The missing link", in Y. Cabannes, C. Marocchino (eds.), *Integrating Food into Urban Planning,* UCL Press and FAO, London and Rome, p. 18–59.

Cassatella *et al.* (2022, forthcoming), *Report on in depth-analysis on UAs role in urban planning,* H2020 Project n. 101000681 European Forum for a Comprehensive Vision on Urban Agriculture, D4.2.

De Zeeuw H., Guendel S., Waibel H. (2000), *The integration of agriculture in urban policies. Growing cities, growing food. Urban agriculture on the policy agenda*, p. 161-180.

FAO, Rikolto, RUAF (2022), *Urban and peri-urban agriculture sourcebook – From production to food systems*, FAO and Rikolto, Rome.

Forte A., Gottero E., Cassatella C. (2022, forthcoming), How Urban Food Gardening fits into city planning. Evidences from Italy, *TeMA Journal of Land Use, Mobility and Environment*.

Figg. 1-2. Fattoria urbana a Roskilde (Danimarca). L'allevamento è condotto in forma comunitaria da un gruppo di cittadini residenti, in accordo con la municipalità che mette a disposizione i terreni, parte dell'infrastruttura verde. (foto di C. Cassatella, 2022). "Productive Green Zone" a Nishi Tokyo (Giappone). La classificazione indica aree di agricoltura professionale intraurbane ed è associata a misure fiscali per favorirne la sopravvivenza. Il proprietario, in questo caso, affitta lotti di terreno a hobby gardeners. (foto di C. Cassatella, 2018).